



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 23.12.2025

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPOSTAGGIO

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **08:30**, nella solita sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

All'appello risultano

DEGL'INNOCENTI O SANI L.	P	BUTINI GIANLUCA	N
BONI DOTT. FILIPPO	N	CAPOZZOLI LUCIDO	N
CAMICI CRISTINA	P	GORI LUCIA	P
CORATI ELEONORA	P	LANDI ERICA	N
DEL GIUDICE MICHELE	P		
FILOSA RICCARDO	P		
MORI GABRIELE	P		
PALMA INCORONATA AURELIA	P		
STAGI THOMAS	P		

Totale Presenti: 9

Totali Assenti: 4

Risulta/no assente/i l'/gli Assessore/i Esterno/i BONCI PAOLA.

Assiste il Segretario Generale, **dott.ssa Antonella Romano**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DEGL'INNOCENTI O SANI LEONARDO**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ILLUSTRA L'ASSESSORE ELISA LAZZERINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente), recependo la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, all'art. 179 comma 1 prevede che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

PREMESSO altresì che la gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, e che, nel rispetto della medesima, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

RILEVATO che le Pubbliche Amministrazioni devono perseguire, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui sopra in particolare mediante:

- a) la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
- b) la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
- c) la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
- d) la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
- e) l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 257 del 24 giugno 2022 di adozione e approvazione del *Programma nazionale di gestione dei rifiuti*.

VISTO il comma 3 lettera r) dell'art. 199 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che recita "*I Piani regionali di gestione dei rifiuti prevedono inoltre un programma di prevenzione della produzione dei rifiuti, elaborato sulla base del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti di cui all'art. 180, che descriva le misure di prevenzione esistenti e fissi ulteriori misure adeguate. Il programma fissa anche gli obiettivi di prevenzione. Le misure e gli obiettivi sono finalizzati a dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti. Il programma deve contenere specifici parametri qualitativi e quantitativi per le misure di prevenzione al fine di monitorare e valutare i progressi realizzati, anche mediante la fissazione di indicatori*

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati della Regione

Toscana approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 2 del 15/01/2025, ed in particolare visto l'Allegato di Piano 2 "Programma regionale di prevenzione dei rifiuti".

Visto l'art. 181 del D.lgs 152/2006 ove è stabilito che: " ...al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205..."

VISTO l'art. 198 del D.lgs 152/2006 ove è stabilito che i comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e concorrono altresì a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati.

Visto l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. il quale dispone che le pubbliche amministrazioni perseguono iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, in particolare adottano misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpegno, riutilizzo o ogni altra azione intesa ad ottenere materie prime secondarie nonché l'uso dei rifiuti come fonte di energia;

VISTO il D.Lgs.116/ del 03.09.2020 che integra e modifica il D.Lgs. 152/2006 – Parte IV “Norme in materia di gestione di rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, il quale sostituisce :- art.181- che i Comuni debbano adottare tutte le misure necessarie per la realizzazione della raccolta differenziata e per promuovere il riutilizzo, il recupero e/o riciclaggio di rifiuti per procedere verso una “economia circolare”;

- art. 182 ter “rifiuti organici” - di favorire il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la gestione dei rifiuti organici in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità al fine di incrementare il riciclaggio, i rifiuti organici sono differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante un'attività di compostaggio sul luogo di produzione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/06/2020 di approvazione del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) così come modificata dalle successive deliberazioni di C.C. n. 25 del 26/06/2021, n. 20 del 27/04/2023 e n. 53 del 23/12/2024.

RICHIAMATO l'art. 25-bis "Riduzioni per compostaggio domestico" del regolamento TARI;

CONSIDERATO che è volontà di questa Amministrazione incentivare ed implementare la pratica del compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche residenti nel comune di Cavriglia, al fine di perseguire modelli comportamentali volti ad uno sviluppo sempre più sostenibile del territorio e dell'ambiente.

CONSIDERATO che la riduzione tributaria della parte variabile della TARI avrà effetto per l'anno solare successivo a quello dell'iscrizione presso il registro annuale dei compostatori, fatto salvo per l'anno 2026 che avrà effetto se l'iscrizione avviene entro il 31/03/2026.

PRESO ATTO del "Regolamento relativo alla pratica del compostaggio domestico e alla relativa riduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per le utenze domestiche residenti nel territorio comunale che effettuano tale pratica" allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 257 del 24 giugno 2022 di adozione e approvazione del *Programma nazionale di gestione dei rifiuti*.

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con voti favorevoli n.8 (Insieme per Cavriglia), contrari n.1 (Centrodestra per Cavriglia), astenuti n. 0 , resi nei modi e nella forme si legge;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. di incentivare ed implementare la pratica del compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche residenti nel comune di Cavriglia, al fine di perseguire modelli comportamentali volti ad uno sviluppo sempre più sostenibile del territorio e dell'ambiente;
3. di approvare il "REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE E ATTUAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO" allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area Contabile - Ufficio Tributi - di predisporre i moduli di richiesta della riduzione della parte variabile del tributo comunale sui rifiuti urbani (TARI) per le utenze domestiche residenti nel comune di Cavriglia che effettuano la pratica del compostaggio domestico, e all'Ufficio Ambiente quanto altro necessario all'avvio dell'iniziativa promossa e al monitoraggio dell'andamento della medesima;
5. di dare atto che la riduzione tributaria della parte variabile della TARI avrà effetto per l'anno solare successivo a quello dell'iscrizione presso il registro annuale dei compostatori, fatto salvo per l'anno 2026 che avrà effetto se l'iscrizione avviene entro il 31 marzo 2026.
6. di dare mandato al Responsabile dell'Area Ambiente Manutenzione e Patrimonio - Ufficio Ambiente di predisporre, in collaborazione con l'Area Contabile - Ufficio Tributi, con la Polizia Municipale e con il Gestore del servizio Sei Toscana S.r.l., un sistema di controlli sull'utenza che effettua la pratica del compostaggio domestico al fine di verificare in situ la sussistenza dei requisiti ed il rispetto delle modalità richieste all'interno del Regolamento di cui al precedente punto 3, applicando, in caso di accertata violazione delle modalità e/o dei requisiti di ammissione alla riduzione tributaria, la decadenza dell'agevolazione con il conseguente recupero della somma non versata;
7. di pubblicare la presente Deliberazione sul sito internet del Comune;
8. di stabilire che il contenuto della presente deliberazione possiede tutti i requisiti dell'urgenza e, pertanto, con voti favorevoli n.8 (Insieme per Cavriglia), contrari n.1 (Centrodestra per Cavriglia), astenuti n. 0 , separatamente resi, alla stessa viene conferita l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPOSTAGGIO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Leonardo Degl'Innocenti O Sanni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPOSTAGGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000, viene affissa in copia all'Albo Pretorio, in data e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente, è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
- Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cavriglia, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale P. di Piemonte, 9 - 52022 Cavriglia (AR) Tel. 055-966971 Fax 055-966503

DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPOSTAGGIO".

Parere preventivo di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Cavriglia, lì 23.12.2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

F.to dott.ssa Laura Cirigni

Parere preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Cavriglia, lì 23.12.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Laura Cirigni

Parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e del decreto sindacale n. 7 del 7 giugno 2014

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE

Cavriglia, lì 23.12.2025

F.to dott.ssa Antonella Romano